

**Allegato B alla delibera n. 1/24/CIR**

## **SCHEMA DI PROVVEDIMENTO**

### **APPROVAZIONE DELLE OFFERTE DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA RELATIVE AI SERVIZI TRASMISSIVI A CAPACITÀ DEDICATA (CIRCUITI TERMINATING, FLUSSI DI INTERCONNESSIONE, KIT DI CONSEGNA E RACCORDI INTERNI DI CENTRALE) PER GLI ANNI 2022 E 2023**

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del \_\_\_\_\_;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito l’Autorità;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il *Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)* (di seguito CCEE);

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*” (di seguito il Codice);

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTA la raccomandazione n. 2014/710/UE della Commissione europea, del 9 ottobre 2014, “*relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica*”;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 205/23/CONS;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante “*Adozione del regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell’Autorità*”;

VISTA la delibera n. 348/19/CONS, del 18 luglio 2019, recante “*Analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 50 ter del Codice*”;

VISTA la delibera n. 333/20/CONS, del 22 luglio 2020, recante “*Identificazione ed analisi del mercato dell’accesso all’ingrosso di alta qualità in postazione fissa (Mercato n. 4 della Raccomandazione della Commissione europea n. 2014/710/UE)*”;

VISTA la delibera n. 637/20/CONS, del 26 novembre 2020, recante “*Avvio del procedimento istruttorio di analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 50-ter del Codice e della consultazione pubblica concernente il progetto di separazione legale volontaria della rete fissa di accesso di TIM*”;

VISTA la raccomandazione n. 2020/2245/UE della Commissione europea, del 18 dicembre 2020, “*relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche*”;

VISTA la delibera n. 253/21/CONS, del 27 luglio 2021, recante “*Esiti della consultazione pubblica avviata con delibera n. 637/20/CONS concernente il progetto di separazione legale volontaria della rete fissa di accesso di TIM*”;

VISTA l’offerta di riferimento relativa ai circuiti trasmissivi a capacità dedicata (circuiti *terminating*, flussi di interconnessione, *kit* di consegna e raccordi interni di centrale), per l’anno 2022, che Telecom Italia S.p.A. (di seguito anche “TIM”) ha pubblicato in data 28 ottobre 2021, ai sensi dell’art. 7, comma 3, della delibera n. 333/20/CONS;

VISTA la delibera n. 5/22/CIR, del 23 giugno 2022, recante “*Approvazione, per l’anno 2021, dell’offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi trasmissivi a capacità dedicata (circuiti terminating, flussi di interconnessione, kit di consegna e raccordi interni di centrale)*”, adottata agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 45/22/CONS;

VISTA la delibera n. 337/22/CONS, del 21 settembre 2022, recante “*Avvio del procedimento e della consultazione pubblica concernente le condizioni economiche per gli anni 2022 e 2023 dei servizi di accesso all’ingrosso alla rete fissa offerti da TIM ai sensi delle delibere n. 348/19/CONS e n. 333/20/CONS*”;

VISTA la nota del 18 ottobre 2022 (prot. AGCOM n. 297937) con la quale l’Autorità, facendo seguito all’istanza di TIM del 13 ottobre 2022 (prot. AGCOM n. 293934), ha comunicato alla stessa di poter attendere, in un’ottica di efficienza dell’azione amministrativa, gli esiti del procedimento istruttorio di cui alla delibera n. 337/22/CONS e, conseguentemente, procedere, nei tempi ivi previsti, alla pubblicazione delle offerte di riferimento per l’anno 2023 per i servizi di accesso alla rete fissa di cui agli *ex* mercati n. 3a (e WLR), n. 3b e n. 4;

VISTA la delibera n. 132/23/CONS, del 31 maggio 2023, recante “*Condizioni economiche per gli anni 2022 e 2023 dei servizi di accesso all’ingrosso alla rete fissa offerti da TIM ai sensi delle delibere n. 348/19/CONS e n. 333/20/CONS*”, adottata agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 337/22/CONS;

VISTA la delibera n. 152/23/CONS, del 21 giugno 2023, recante “*Avvio della consultazione pubblica concernente l’analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 89 del codice e proroga dei termini del procedimento*”;

VISTA l’offerta di riferimento relativa ai circuiti trasmissivi a capacità dedicata (circuiti *terminating*, flussi di interconnessione, *kit* di consegna e raccordi interni di centrale), per l’anno 2022, che Telecom Italia ha ripubblicato, in data 15 giugno 2023, ai sensi della delibera n. 132/23/CONS;

VISTA l’offerta di riferimento relativa ai circuiti trasmissivi a capacità dedicata (circuiti *terminating*, flussi di interconnessione, *kit* di consegna e raccordi interni di centrale), per l’anno 2023, che Telecom Italia ha pubblicato, in data 4 luglio 2023, ai sensi della delibera n. 132/23/CONS;

RITENUTO opportuno avviare, ai sensi della regolamentazione vigente di cui alle delibere n. 333/20/CONS e n. 132/23/CONS, e in ottica di efficacia ed economia dell’azione amministrativa, un unico procedimento istruttorio per l’approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia per i servizi trasmissivi a capacità dedicata (circuiti *terminating*, flussi di interconnessione, *kit* di consegna e raccordi interni di centrale) per gli anni 2022 e 2023;

CONSIDERATO quanto segue:

## **SOMMARIO**

<b>I. QUADRO REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>4</b>
<b>I.1 LA REGOLAMENTAZIONE DEI PREZZI DEI SERVIZI DI CAPACITÀ DEDICATA ALL’INGROSSO .....</b>	<b>4</b>
<b>I.2 LE PREVISIONI DELLA DELIBERA N. 132/23/CONS IN MERITO AI PREZZI DEI SERVIZI DI CAPACITÀ DEDICATA PER GLI ANNI 2022 E 2023.....</b>	<b>6</b>
<b>I.3 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PRESENTE PROCEDIMENTO E DECORRENZA DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE PER GLI ANNI 2022 E 2023 .....</b>	<b>7</b>
<b>II. L’OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI TRASMISSIVI A CAPACITÀ DEDICATA PER GLI ANNI 2022 E 2023 .....</b>	<b>7</b>
<b>II.1 CONDIZIONI ECONOMICHE DEI CIRCUITI TERMINATING E FLUSSI DI INTERCONNESSIONE SU INFRASTRUTTURA PDH/SDH.....</b>	<b>8</b>
<b>II.2 CONDIZIONI ECONOMICHE DEI CIRCUITI TERMINATING ETHERNET SU FIBRA OTTICA.....</b>	<b>8</b>
<b>II.3 CONDIZIONI ECONOMICHE RELATIVE AGLI INTERVENTI A VUOTO .....</b>	<b>8</b>

## I. QUADRO REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO

### I.1 La regolamentazione dei prezzi dei servizi di capacità dedicata all'ingrosso

1. Il quadro regolamentare in cui si innesta il presente procedimento istruttorio è definito dalla delibera n. 333/20/CONS che conclude il procedimento di identificazione ed analisi del mercato dell'accesso all'ingrosso di alta qualità in postazione fissa di per gli anni 2018-2021.
2. Si richiama, in particolare, che la delibera n. 333/20/CONS ha identificato la società TIM quale operatore con significativo potere di mercato (SMP) nel mercato dell'accesso all'ingrosso di alta qualità in postazione fissa (*ex* mercato n. 4a di cui all'articolo 2 della delibera n. 333/20/CONS) relativo al Resto d'Italia, ossia in tutti i Comuni italiani ad esclusione del Comune di Milano (quest'ultimo identificato come mercato concorrenziale).
3. Ai sensi della delibera n. 333/20/CONS l'Autorità ha, quindi, imposto in capo a TIM, nel suddetto *ex* mercato n. 4a relativo al Resto d'Italia, gli obblighi regolamentari di cui agli articoli 46, 47, 48, 49 e 50 del Codice previgente (corrispondenti agli articoli 80, 81, 82, 83, 84 e 85 del Codice), ossia rispettivamente gli obblighi di: trasparenza, non discriminazione, separazione contabile, accesso ed uso di determinati elementi di rete e risorse correlate, controllo dei prezzi e contabilità dei costi.
4. Con specifico riferimento all'obbligo di controllo dei prezzi nel Resto d'Italia, la delibera n. 333/20/CONS ha introdotto, per la prima volta, una differenziazione geografica di tale obbligo nei Comuni contendibili<sup>1</sup> in virtù del maggior livello di concorrenza ivi riscontrato.
5. In particolare, con la delibera n. 333/20/CONS (articolo 10) l'Autorità ha fissato, per gli anni 2019-2021: *i*) i canoni dei segmenti terminali di linee affittate e dei flussi di interconnessione in tecnologia SDH/PDH ed in tecnologia *Ethernet over* SDH sulla base di un meccanismo di programmazione dei prezzi (*network cap*), che consiste nella fissazione di un vincolo complessivo alla modifica del valore economico dei relativi panieri, così come definiti nelle condizioni attuative; *ii*) i canoni e contributi dei servizi all'ingrosso di segmenti terminali di linee affittate in tecnologia *Ethernet* su fibra ottica, nonché i relativi servizi accessori, sulla base del criterio dell'orientamento al costo e sono valutati nei procedimenti di approvazione dell'Offerta di Riferimento annuale; *iii*) i contributi *una tantum* relativi ai servizi trasmissivi a capacità dedicata differenti da quelli *Ethernet* su fibra di cui al punto precedente applicando annualmente un tasso di efficientamento del 2% a partire dai corrispondenti valori approvati per l'anno 2017 e confermati nel 2018. Nei soli Comuni contendibili l'Autorità ha rimosso – con l'articolo 11 della delibera n. 333/20/CONS – l'obbligo di fissare i prezzi dei servizi *terminating* orientati ai costi;

<sup>1</sup> Si tratta dei 24 Comuni elencati nella tabella 18 della delibera n. 333/20/CONS in cui la copertura complessiva delle reti FTTH alternative a TIM è almeno pari al 60% delle sedi cliente.

tali prezzi sono fissati ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della delibera n. 333/20/CONS nel rispetto dei principi di equità e ragionevolezza.

6. Si richiama, altresì, che con la delibera n. 637/20/CONS l'Autorità ha avviato il procedimento istruttorio di analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell'art. 89 del Codice (corrispondente all'art. 50-ter del Codice previgente) nell'ambito del quale l'Autorità, sulla base dell'evoluzione tecnologica e delle mutate condizioni concorrenziali e dei nuovi assetti di mercato, procederà all'aggiornamento, rispetto al quadro regolamentare di cui alla delibera n. 333/20/CONS, della definizione, sia dal punto di vista merceologico che geografico, del mercato dei servizi di capacità dedicata all'ingrosso, nonché degli obblighi regolamentari per gli anni 2024-2028 da imporre all'operatore SMP per porre rimedio ai problemi competitivi riscontrati in tale mercato. Con la recente delibera n. 152/23/CONS è stata inoltre avviata la relativa consultazione pubblica nazionale<sup>2</sup>.
7. Nelle more della conclusione del procedimento istruttorio relativo alla nuova analisi dei mercati di cui alla delibera n. 637/20/CONS, l'Autorità, con delibera n. 132/23/CONS, al fine di garantire certezza regolamentare rispetto alle condizioni economiche di mercato, in ossequio ai principi di ragionevolezza, proporzionalità ed efficacia di cui all'articolo 6, comma 4, del Codice, ha definito *inter alia* i prezzi dei servizi di capacità dedicata per gli anni 2022 e 2023 sulla base del paradigma regolamentare vigente di cui alla delibera n. 333/20/CONS.
8. Nella sezione che segue si riportano, in particolare, le previsioni dell'Autorità di cui alla delibera n. 132/23/CONS in merito ai prezzi dei servizi di capacità dedicata all'ingrosso per gli anni 2022 e 2023.

---

<sup>2</sup> Si richiama, in particolare, che lo schema di provvedimento in consultazione con la delibera n. 152/23/CONS include l'analisi dei mercati dei servizi di accesso locale all'ingrosso e dei servizi di capacità dedicata all'ingrosso (ai sensi della raccomandazione n. 2020/2245/UE) nonché dei servizi di accesso centrale all'ingrosso (ai sensi della raccomandazione n. 2014/710/UE) e tiene conto della separazione legale della rete di accesso di TIM introdotta attraverso la creazione della società FiberCop. L'evoluzione delle rilevate dinamiche competitive ha condotto, secondo le preliminari valutazioni dell'Autorità, ad una differente dimensione geografica di tali mercati rispetto a quella delle precedenti analisi di cui alle delibere n. 348/19/CONS e n. 333/20/CONS. Inoltre, l'analisi ha rilevato la presenza di aree del Paese pienamente concorrenziali, ove sono rimossi gli obblighi regolamentari attualmente in capo a TIM, rispetto alle aree del Resto d'Italia in cui invece viene confermata la posizione di significativo potere di mercato di TIM (unitamente alla controllata FiberCop) e, conseguentemente, l'imposizione degli obblighi regolamentari previsti dal Codice (obblighi di accesso, trasparenza, non discriminazione, separazione contabile, controllo dei prezzi e contabilità dei costi). È stata altresì individuata una lista di Comuni contendibili (differente per i suddetti due mercati) – ossia di Comuni in cui è stata riscontrata una pressione concorrenziale significativa, ma non ancora consolidata – in cui viene proposto l'alleggerimento del solo obbligo di controllo dei prezzi in capo a TIM/FiberCop per i servizi VULA, semi-VULA, full-GPON, semi-GPON e per i servizi a capacità dedicata.

## **I.2 Le previsioni della delibera n. 132/23/CONS in merito ai prezzi dei servizi di capacità dedicata per gli anni 2022 e 2023**

9. L'articolo 1 della delibera n. 132/23/CONS ha previsto, in merito al valore del **WACC per l'anno 2023 e del Risk Premium per gli anni 2022 e 2023**, quanto segue:
1. *Per l'anno 2022, il valore del risk premium per gli investimenti in reti FTTH è pari a 2,56%<sup>3</sup>.*
  2. *Per l'anno 2023, il valore del WACC è pari a 7,4% ed il valore del risk premium per gli investimenti in reti FTTH è pari a 1,92%.*
10. L'articolo 4 della delibera n. 132/23/CONS ha previsto, in merito ai **prezzi per gli anni 2022 e 2023 dei servizi terminating**, quanto segue:
1. *Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 della delibera n. 333/20/CONS per i servizi terminating offerti nei Comuni contendibili, i prezzi per gli anni 2022 e 2023 dei segmenti terminali di linee affittate per il rilegamento di sedi d'utente nonché dei flussi di interconnessione, differenti da quelli Ethernet su fibra ottica di cui al comma successivo, offerti da TIM – operatore avente significativo potere di mercato ai sensi della delibera n. 333/20/CONS – sono fissati pari ai valori (canoni mensili e contributi una tantum) approvati dall'Autorità per l'anno 2021, ai sensi degli articoli 10 e 18 della delibera n. 333/20/CONS.*
  2. *Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 della delibera n. 333/20/CONS per i servizi terminating offerti nei Comuni contendibili, i prezzi (canoni e contributi) dei servizi all'ingrosso di segmenti terminali di linee affittate in tecnologia Ethernet su fibra ottica, nonché dei relativi servizi accessori, offerti da TIM, per l'anno 2022 sono fissati in riduzione di una percentuale pari al - 3,36% rispetto ai corrispondenti valori approvati per il 2021, per l'anno 2023 sono fissati in riduzione di una percentuale pari al -2,93% rispetto ai corrispondenti valori approvati per il 2022.*
  3. *TIM pubblica sul proprio portale web dei servizi wholesale le Offerte di Riferimento dei servizi segmenti terminali di linee affittate per il rilegamento di sedi d'utente nonché dei flussi di interconnessione relative all'anno 2022 e all'anno 2023, adeguate a quanto previsto nel presente articolo, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento.*

---

<sup>3</sup> Il valore del WACC rimane quello fissato dalla delibera n. 348/19/CONS pari a 8,64%.

### **I.3 Ambito di applicazione del presente procedimento e decorrenza delle condizioni economiche per gli anni 2022 e 2023**

11. In attuazione del quadro regolamentare richiamato nelle precedenti sezioni I.1 e I.2, la valutazione delle offerte di riferimento di TIM per i servizi di capacità dedicata, relative agli anni 2022 e 2023, di cui al presente procedimento istruttorio, riguarda gli aspetti di carattere tecnico e procedurale dei servizi soggetti a orientamento al costo.
12. Per le condizioni economiche già definite nell'ambito della delibera n. 132/23/CONS per gli anni 2022 e 2023 (ad esempio *canoni di accesso, contributi una tantum, etc.*), è oggetto del presente procedimento istruttorio la verifica di quanto relativamente disposto dalla delibera n. 132/23/CONS all'articolo 4 (commi 1 e 2) richiamati nella precedente sez. I.2 (punto 10).
13. Le condizioni economiche dei servizi di capacità dedicata di cui all'*ex* mercato n. 4a, relative agli anni 2022 e 2023, valide nel Resto d'Italia<sup>4</sup> (fatta eccezione per i *Comuni contendibili*), come approvate dal presente provvedimento, decorrono, salvo dove diversamente specificato, rispettivamente, dal 1° gennaio 2022 e dal 1° gennaio 2023, secondo quanto previsto all'art. 7, comma 3, della delibera n. 333/20/CONS<sup>5</sup>.
14. Ciò premesso, nella sezione che segue, si riportano, per l'offerta di riferimento di TIM in esame, le preliminari valutazioni dell'Autorità. L'Autorità si riserva di fornire le proprie valutazioni conclusive agli esiti della presente consultazione pubblica, nel corso della quale sarà acquisito, sia da parte di TIM che degli OAO, ogni ulteriore utile elemento di informazione.

## **II. L'OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI TRASMISSIVI A CAPACITÀ DEDICATA PER GLI ANNI 2022 E 2023**

15. In data 15 giugno 2023 TIM ha ripubblicato, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della delibera n. 132/23/CONS, l'offerta di riferimento per i servizi trasmissivi a capacità dedicata per l'anno 2022 (una prima versione di tale offerta era stata pubblicata, ai sensi della delibera n. 333/20/CONS, in data 28 ottobre 2021). In data 4 luglio 2023 TIM ha, altresì, pubblicato, ai sensi del medesimo articolo 4, comma 3, della delibera n. 132/23/CONS, l'offerta di riferimento per i servizi trasmissivi a capacità dedicata per l'anno 2023.

---

<sup>4</sup> Nel Comune di Milano, ai sensi della delibera n. 333/20/CONS, TIM non è soggetta ad obblighi *ex ante* sussistendo condizioni di concorrenza effettiva.

<sup>5</sup> “TIM pubblica su base annuale, entro il 31 ottobre di ciascun anno, l'Offerta di Riferimento relativa all'anno successivo per i servizi di cui al comma 1 del presente articolo, che l'Autorità provvede ad approvare con eventuali modifiche. L'Offerta approvata ha validità a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e gli effetti dell'approvazione, ove non diversamente previsto, decorrono da tale data anche retroattivamente rispetto alla data di approvazione dell'Offerta. A tal fine, nelle more dell'approvazione dell'Offerta di Riferimento, TIM pratica le ultime condizioni di offerta approvate dall'Autorità”.

16. Si riportano, di seguito, le verifiche e gli approfondimenti, nonché i preliminari orientamenti dell’Autorità.

### **II.1 Condizioni economiche dei circuiti terminating e flussi di interconnessione su infrastruttura PDH/SDH**

17. Si rileva che nelle offerte di riferimento 2022 e 2023, TIM ha riportato dei canoni dei servizi *terminating* e flussi di interconnessione su infrastruttura PDH/SDH invariati rispetto a quelli approvati dall’Autorità nel 2021 con delibera n. 5/22/CIR. Tali valori economici risultano pertanto essere **in linea con quanto stabilito con delibera n. 132/23/CONS (all’art. 4, comma 1)**.

### **II.2 Condizioni economiche dei circuiti terminating Ethernet su fibra ottica**

18. Si rileva che nelle offerte di riferimento 2022 e 2023, TIM ha riportato dei canoni e contributi dei servizi *terminating Ethernet* su fibra ottica in riduzione di una percentuale pari al - 3,36% (anno 2022) rispetto ai corrispondenti valori approvati per il 2021 e in riduzione di una percentuale pari al -2,93% (anno 2023) rispetto ai corrispondenti valori proposti per il 2022. Tali valori economici risultano pertanto essere **in linea con quanto stabilito con delibera n. 132/23/CONS (all’art. 4, comma 2)**.

### **II.3 Condizioni economiche relative agli interventi a vuoto**

19. Relativamente alle condizioni economiche 2022 e 2023 proposte da TIM per gli interventi a vuoto, si rilevano prezzi invariati rispetto a quelli approvati dall’Autorità nel 2021 con delibera n. 5/22/CIR. Tali valori economici risultano pertanto essere **in linea con quanto stabilito con delibera n. 132/23/CONS (all’art. 4, comma 1)**.

*Ciò premesso, si richiede agli operatori di fornire propri commenti e considerazioni in merito a quanto sopra riportato in relazione alle offerte di riferimento di TIM per i servizi trasmissivi a capacità dedicata per gli anni 2022 e 2023, oltre che su eventuali altre tematiche di interesse relativamente alle suddette offerte di riferimento.*

VISTI gli atti del procedimento e la nota predisposta dalla Direzione reti e servizi di comunicazione elettronica;

UDITA la relazione del Commissario \_\_\_\_, relatore ai sensi dell’art. 31 del “Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità”;

## **DELIBERA**

### **Articolo 1**

#### **(Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia relative ai servizi trasmissivi a capacità dedicata per gli anni 2022 e 2023)**

1. Ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, della delibera n. 132/23/CONS, sono approvate le condizioni delle offerte di riferimento per gli anni 2022 e 2023 relative ai servizi trasmissivi a capacità dedicata, ripubblicate da Telecom Italia S.p.A. rispettivamente in data 15 giugno 2023 e 4 luglio 2023.

### **Articolo 2**

#### **(Disposizioni finali)**

1. Telecom Italia recepisce le disposizioni di cui all' art. 1 e ripubblica le offerte di riferimento per gli anni 2022 e 2023 relative ai servizi trasmissivi a capacità dedicata entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.
2. Le modifiche apportate alle condizioni economiche dei servizi di cui alla presente delibera per gli anni 2022 e 2023 decorrono, rispettivamente, dal 1° gennaio 2022 e dal 1° gennaio 2023.
3. Il mancato rispetto da parte di Telecom Italia S.p.A., delle disposizioni contenute nella presente delibera comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

La presente delibera è notificata alla società Telecom Italia S.p.A. ed è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.